

Il ruggito del giullare

La sera, quando trovo il tempo per la passeggiata, osservo divertito una giovane e giovanile umanità, che strombazza, che disegna gesti schizzati e inconsulti e grida frasi sconnesse e disarticolate dai finestrini delle auto in corsa.

Ricordo che il termine tecnico in uso nei vocabolari è sottocultura, ma in tempi con più erudizione, la Civiltà Contadina usava un altro vocabolo.

I professionisti della comicità, quelli veri, quelli che di satira se ne intendono, raramente lavorano gratis.

Io posso solo ringraziare tutti coloro che si sforzano per farmi ridere.

Data pubblicazione: 08/12/2004